

Proposte di leggi e di modifica di leggi ecclesiali (Costituzione apostolica Fidei Depositum)

1. Condanna, con un decreto episcopale, pontificio od una costituzione apostolica con un limite numerico preciso, dell'accumulazione capitalistica, di terre, d' industrie, di proprietà immobiliari, di liquidi, conti in banca eccetera, sulla base delle proposte evangeliche: " Non accumulatevi tesori sulla terra " (Matteo 6, 19), " Chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo " (condizione per il discepolato di Luca 14, 33), " Beati voi poveri " (Luca 6, 20), " Guai a voi ricchi ", " Vendi tutto quello che hai (...) " (Luca 18, 22) eccetera;
2. Abolizione della pena di morte (canone 2266 della Costituzione Fidei Depositum) nella prospettiva del perdono portato da Gesù, naturalmente con l'applicazione d'una lunga pena detentiva; la pena di morte è come un omicidio di Stato, è la violazione d'un comandamento;
3. Abolizione della frusta come strumento d'educazione (canone 2223 con la citazione del Siracide);
4. Ripristino del terzo Comandamento cattolico nella sua fonte biblica: lavoro per 6 giorni e santificazione della festa il settimo giorno di sabato al posto della Formula cattolica catechistica del comandamento che prevede solo la santificazione ed ignora completamente il lavoro per 6 giorni;
5. Ridimensionamento progressivo fino ad estinzione del culto delle icone e delle statue dei santi per il pericolo di feticismo che questo comporta (il culto dei santi non è il culto delle icone dei santi) e per rispettare il primo Comandamento: " Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo né di quanto è quaggiù sulla terra né di ciò che è nelle acque sotto la terra "; " La giustizia è solo la giustizia seguirai, per poter vivere (...) Non pianterai alcun palo sacro di qualunque specie di legno, accanto all'altare del Signore tuo Dio, che tu hai costruito; non erigerai alcuna stele " (Deuteronomio 16, 20-21);
6. Riconoscimento ufficiale degli errori di cosmologia, antropologia, lettere, geologia, storia ecc, presenti nella Bibbia a partire dalle prime pagine della Genesi e conseguente revisione dell'art. 11 (capitolo III) della costituzione dogmatica Dei Verbum;
7. Distribuzione del Pane, eventualmente azzimo, sul piattino sull'altare, sulla balaustra o su un tavolo al posto della particola in bocca con il dito o sulle mani per il Sacramento dell'Eucarestia;
8. Modifica di Canonì sull'annosa questione dell'inerranza e veridicità della Bibbia, abolizione dei canonì: 105) La Chiesa (...) ritiene sacri e canonici tutti interi i libri sia dell'Antico che del Nuovo Testamento, con tutte le loro parti, perché, scritti sotto ispirazione dello Spirito Santo, hanno Dio per autore (...); 107) si deve dichiarare (...) che i libri della Scrittura insegnano fermamente, fedelmente e senza errore la verità che Dio per la nostra salvezza volle fosse consegnata nelle sacre Lettere;
9. Condanna di qualsiasi violenza anche piccola: strusciata, tastata, palpata, toccata sulla base del concetto paolino " È cosa buona per l'uomo non toccare donna ";
Per il rispetto della persona umana non si può toccare nessuna parte del suo corpo senza il consenso della persona stessa;
10. Ridimensionamento del canone 2352 che considera masturbazione la semplice eccitazione volontaria degli organi sessuali come il gonfiore o l'erezione;
L'eiaculazione volontaria al di fuori dell'alveo naturale è peccato mortale, secondo l'episodio del biblico Onan; il gonfiore volontario o l'erezione volontaria degli organi sessuali al di fuori del matrimonio o di ogni prospettiva procreatrice è peccato, ma veniale;
11. Ripristino del sabato come giorno di festa al posto della domenica secondo il comandamento di Dio;
12. Poteri deliberativi ai Consigli elettivi pastorali e per gli affari economici, parrocchiali e diocesani, previsti nel Codice di diritto canonico;
Il consiglio decide collegialmente, il prete (il vescovo) può far parte del consiglio ma da solo non può decidere niente; i leviti " non possederanno nulla tra gli Israeliti " (Numeri 18, 23/24), è parola del Signore data ad Aronne, il " salario " (Numeri 18, 31) dei leviti e sacerdoti deriva dalle decime;
13. Istituzione dei Consigli elettivi pastorali e per gli affari economici con poteri deliberativi a livello metropolitano, nazionale, continentale e mondiale;
Naturalmente ogni Consiglio deve provvedere al sostentamento dei presbiteri che lavorano nella comunità; l'operaio della vigna del Signore ha diritto al suo salario;
14. Ridimensionamento od eliminazione completa della dottrina della guerra giusta esposta nel catechismo, Fidei Depositum, a favore della beatitudine evangelica della pace;

15. Introduzione progressiva del diritto d'intervento dei laici durante l'omelia, eventualmente a seguito d'una riunione preparatoria, nelle comunità e nelle celebrazioni dove esistono le condizioni idonee;
16. Modifica della dottrina della contrizione e dell'attrizione (canoni 1451-2-3);
 La contrizione perfetta cioè il dolore dell'animo e la riprovazione del peccato commesso con il proposito di non commetterlo più ottiene il perdono del peccato veniale o mortale che sia, mentre la contrizione imperfetta o attrizione cioè il timore della sanzione per il male commesso può ottenere solo il perdono del peccato veniale e se è accompagnata dal proposito di ricorrere alla confessione sacramentale porta al perdono anche del peccato mortale;
 Questa nuova impostazione più vicina alla chiesa protestante è fondata direttamente sul Vangelo di Giovanni (20, 20-23); Gesù si rivolge ai discepoli (Giovanni 20, 20) e dice: a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi;
 Il potere di rimettere i peccati è conferito ai discepoli e non soltanto agli apostoli come vuole far credere qualche cattolico;
 In conseguenza di ciò ogni cristiano battezzato, comunicato e confessato ha il potere di rimettere i peccati per volontà dello stesso Gesù Cristo capo vero ed universale di ogni chiesa cristiana;
 Il perdono viene sempre da Dio ed ogni cristiano può rivolgersi a Lui come " Abbà ", come dice S. Paolo, e come ad un Padre Nostro come Gesù ha insegnato nella preghiera;
 Il cristiano può sempre rivolgersi a Dio direttamente senza intermediazione di nessuno o con quella dell'avvocato: Gesù Cristo;
 Ovviamente è fatta salva la possibilità per ogni uomo, che lo vuole, di rivolgersi ad un prete come intermediario, ma quando un cristiano si rivolge direttamente a Dio nessun prete di ogni ordine e grado (vescovo o papa) deve inframmettersi;
17. Democratizzazione della struttura della chiesa cattolica con appiattimento della piramide gerarchica; Naturalmente rimangono i presbiteri e gli episcopi, coordinatori dei presbiteri;
 Deve essere eliminato il disegno della tiara in uso nell'impero persiano;
 Gesù ha detto (Marco 9, 35): " Se uno vuol essere il primo, sia l'ultimo di tutti ed il servo di tutti ", ha rovesciato la piramide sociale;
18. Ridimensionamento dei poteri del sommo pontefice;
 Il papa è eletto democraticamente da tutti gli episcopi o vescovi ogni 5 anni ed è un coordinatore o presidente d' episcopi, un Primus inter pares;
 Il potere legislativo e di governo della chiesa è deputato ai Consigli pastorali e degli affari economici dove sono presenti i laici;
 Il papa è eletto dai vescovi come i francescani eleggono il loro generale od i benedettini il loro superiore;
19. Abrogazione del canone 1273 del Codice di diritto canonico secondo cui il Romano Pontefice è il supremo amministratore ed economo di tutti i beni ecclesiastici;
 Esiste il principio ed il criterio del decentramento per cui la parrocchia è dei parrocchiani, la diocesi è dei membri della diocesi, laici ed ecclesiastici;
 I beni della parrocchia devono essere amministrati dal Consiglio per gli affari economici della parrocchia ed i beni della diocesi dal Consiglio della diocesi;
20. Abrogazione delle Guardie svizzere e del Corpo della gendarmeria dello Stato della Città del Vaticano;
21. Fine del potere temporale dei papi di qualsiasi tipo;
22. Decentramento dei poteri spirituali del Papa a Commissioni, Consigli, Segretariati, Accademie, episcopi, presbiteri eccetera;
23. Visti gli abusi commessi dal clero con la confessione auricolare, modifica della dottrina cattolica del sacramento della penitenza, abolendo completamente la confessione auricolare e lasciando l'atto penitenziale della messa " Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere ed omissioni ";
24. Abrogazione della legge fondamentale dello Stato della città del Vaticano firmata da Giovanni Paolo II per la concentrazione monarchica dei 3 poteri legislativo, esecutivo e giudiziario, che essa prevede, nelle mani del Papa;
25. Ridimensionamento di ogni Concordato tra le gerarchie cattoliche e gli Stati all'insegna d'una chiesa più profetica e libera dai poteri politici ed economici, secondo il giudizio espresso da Gesù " I capi delle nazioni, voi lo sapete, dominano su di esse (...) e coloro che hanno il potere su di esse si fanno chiamare benefattori ";
26. Modifica del comma 4 dell'articolo 7 dell'Accordo di Villa Madama (Concordato bis) tra la Santa Sede e la Repubblica italiana (Legge 121 del 1985);
 Le affissioni e le collette negli edifici di culto devono essere amministrare dal Consiglio per gli affari economici, eletto democraticamente dai laici, dai preti e dalle suore;
27. Abolizione del termine Suddito nei documenti della Chiesa;
28. Firma del cristiano per ogni sacramento che chiede per sé;
29. Per una chiesa apostolica vendita della maggioranza degli oggetti d'oro e d'argento, delle pietre

- preziose in uso ancora oggi nelle chiese in ottemperanza alla massima insegnata da Gesù, quando ha inviato gli apostoli dopo averli istruiti: Non procuratevi oro, né argento eccetera (Matteo 10,9);
30. Introduzione nelle dottrina sociale della Chiesa dei principi fondamentali derivanti dalle Scritture:
 - a) Dare a ciascuno secondo i suoi bisogni,
 - b) Dare a ciascuno strumenti di lavoro secondo le sue capacità,
 - c) Pretendere nel lavoro da ciascuno secondo le sue capacità;
 31. Introduzione nell'economia della proprietà comune in sostituzione della proprietà privata sulla base della prassi apostolica della prima comunità cristiana (Atti 2, 44) ed educazione alla socialità del lavoro;
 32. Abrogazione degli articoli delle leggi ecclesiastiche che sanciscono il potere d'intermediazione del clero con le imprese, le società per azioni, i gruppi economici, le autorità civili eccetera;
 33. Cancellazione della scritta Parola di Dio da tutte le pagine della Bibbia, dove esistono errori nei lezioniari, che vengono letti durante le messe Cattoliche;
Eventuale sostituzione con Parola ispirata da Dio alla fine delle lettere cattoliche di Giuda, S. Paolo, S. Pietro, S. Giacomo (...) e dei brani dei libri come la Sapienza, il Siracide eccetera;
 34. Introduzione dell'economia di piano (Pianificazione) al posto dell'economia di mercato, criticato da Gesù nel Tempio, nella Dottrina sociale della Chiesa;
 35. Riconoscimento del diritto d'attività politica con i partiti e di voto dei preti e vescovi con conseguente modifica del canone 287 del codice di diritto canonico;
 36. Trasparenza e bilanci pubblici in tutte le parrocchie e le diocesi, con le voci degli introiti e degli esborsi;
 37. Riconoscimento dei diritti dell'uomo come dettato della Parola di Dio secondo il profeta Isaia (Osservate il diritto e praticate la giustizia 56, 1) ed il profeta Geremia (Praticate il diritto e la giustizia 22, 3) nella Dottrina della chiesa;
 38. Sarebbe utile iniziare a pensare alla convocazione del prossimo Concilio Ecumenico in particolare per:
 - Modificare e spostare la Dottrina sociale della Chiesa a favore della proprietà comune piuttosto che a favore della proprietà privata, secondo la critica di S. Tommaso d'Aquino alla proprietà privata,
 - Riconsiderare tutto il Canone della Bibbia, separando la Parola di Dio dalle parole degli autori sacri, ed enucleare tutti gli errori del testo biblico, individuandoli uno per uno,
 - Riesaminare la liturgia introducendo nella musica gli strumenti moderni come la chitarra e la musica Gospel, spiritual eccetera,
 - Democratizzare la struttura gerarchica della chiesa,
 - Introdurre la possibilità degli interventi dei laici durante le celebrazioni liturgiche eccetera,
 - (...).

Alessandro Rossini